

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDARIA

Determinazione delle indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

E.T.F. 4 S

Con decreto Ministeriale n. 4569/2473 in data 14 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti in data 8 agosto 1958 (registro n. 13 Agricoltura, foglio n. 304) è stata determinata in via definitiva in L. 1.141.687,05 (lire unmilionecentoquarantunomilaseicentottantasette e cent. 5), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Mores (Sassari), della superficie di ettari 47.5186 nei confronti della ditta MUZIO CORBU Salvatore fu Giovanni Battista e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale in data 3 ottobre 1952, n. 1612, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L. 319.044 (lire ucentodiciannovemilaquarantaquattro).

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L. 1.455.000 (lire unmilionequattrocentocinquantaquattro e cent. 5), arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70).

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Cagliari, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 15 aprile 1958.

Con decreto Ministeriale n. 4570/2474 in data 14 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti in data 8 agosto 1958 (registro n. 13 Agricoltura, foglio n. 303) è stata determinata in via definitiva in L. 844.182,30 (lire ottocentoquarantaquattromilacentottantadue e cent. 30), l'indennità per i terreni espropriati in agro del comune di Nuoro (Nuoro), della superficie di ettari 81.8663 nei confronti della ditta MUZIO CORBU Salvatore fu Giovanni Battista e trasferiti in proprietà all'Ente per la trasformazione fondiaria ed agraria in Sardegna in forza del decreto Presidenziale in data 3 ottobre 1952, n. 1613, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 274 del 26 novembre 1952 (supplemento ordinario).

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art. 6 della legge 15 marzo 1956, n. 156, gli interessi relativi al predetto indennizzo nella misura di L. 235.085 (lire ducentotrentacinquemilaottantacinque).

La predetta indennità e gli interessi vengono corrisposti in titoli del prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, del complessivo valore di L. 1.075.000 (lire unmilionesettantacinquemila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Cagliari, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n. 156.

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 15 aprile 1958.

(4572)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Riconoscimento della natura di consorzio di miglioramento fondiario del Consorzio di scolo delle bonificazioni reggiane, con sede in Reggio Emilia, ed approvazione dello statuto consortile.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 35603 in data 9 agosto 1958, al Consorzio di scolo delle bonificazioni reggiane, con sede in Reggio Emilia, è stata riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, la natura di Consorzio di miglioramento fondiario.

Con lo stesso provvedimento è stato approvato lo statuto consortile.

(4610)

Approvazione di alcune modifiche allo statuto del Consorzio di bonifica di Val del Foglia, in provincia di Pesaro.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 1573/1217, in data 30 giugno 1958, sono state approvate, con rettifiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, alcune modifiche allo statuto del Consorzio di bonifica di Val del Foglia, in provincia di Pesaro, deliberate in data 30 novembre 1954 dall'assemblea generale dei consorziati.

(4634)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Arcispedale Sant'Anna di Ferrara ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto in data 13 agosto 1958, n. 330/210, dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Arcispedale « Santa Anna » di Ferrara viene autorizzato ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

(4638)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Masone (Genova)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 14 luglio 1958, registro n. 34 Lavori pubblici, foglio n. 215, è stato approvato il piano regolatore generale e il regolamento edilizio del comune di Masone (Genova).

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(4635)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato della zona di terreno costituente un relitto del torrente Amendolea, in comune di Condofuri (Reggio Calabria).

Con decreto 14 aprile 1958, n. 138/81, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato della zona di terreno costituente un relitto del torrente Amendolea, in comune di Condofuri (Reggio Calabria), non censito in catasto, ricadente però nei fogli 53 e 55 del catasto dello stesso Comune, della superficie di mq. 112.000, ed indicato nella planimetria 20 settembre 1954 in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(4637)